



LIFE 10/ENV/IT/401

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE EMILIA ROMAGNA, COMUNE DI PADOVA PROGETTO ECOCOURTS

E

LEGAMBIENTE - CIRCOLO DI MODENA "ANGELO VASSALLO" PROGETTO: "CRESCE WINDSOR PARK a COLORI Per una comunità partecipata, integrata e sostenibile"

PREMESSO CHE:

- § Il risparmio dell'uso delle risorse è uno dei temi principali della agenda EU, dei Paesi membri e delle città
- § L'Unione Europea ha delineato una serie di misure integrate tra loro che mirano a garantire un approccio strategico di riduzione dei consumi e di aumento della quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili. In particolare:
 - § La Direttiva 2006/32/CE fissa un obiettivo di riduzione dei consumi pari al 9% al 2016, stabilisce che gli Stati membri debbano adottare un Piano Nazionale di Azione per l'Efficienza Energetica (PNAEE) e introduce la definizione di Servizi energetici e Operatori dei servizi energetici;
 - § Il **Pacchetto Clima-Energia** approvato dal Parlamento Europeo il 17 dicembre 2008 delinea una serie di misure strettamente integrate tra loro che mirano a garantire un approccio strategico di riduzione dei consumi e di aumento della quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili. La normativa fissa tre obiettivi chiave per il 2020: ridurre del 20% le emissioni di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990;



aumentare del 20% la quota di consumo energetico dell'UE prodotta da fonti rinnovabili; migliorare del 20% l'efficienza energetica dell'UE.

- § L'Unione Europea ha promosso il **"Patto dei Sindaci"**, iniziativa volontaria rivolta alle città e ai territori europei per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di contrasto ai cambiamenti climatici.
- § La Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili prevede che ogni Stato membro adotti un Piano di azione nazionale per le energie rinnovabili, stabilisce obiettivi nazionali obbligatori per la quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia nel 2020 (17% per l'Italia), fissa un ulteriore obiettivo nazionale del 10% per le energie da fonti rinnovabili nei trasporti;
- § La Direttiva 2009/29/CE modifica la Direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (ETS);
- § La Direttiva 2009/30/CE detta alcune specifiche relative a benzina, combustibile diesel e gasolio al fine di controllare la produzione di emissioni di gas a effetto serra;
- § La Direttiva 31/2010/CE concernente il rendimento energetico in edilizia, abroga la precedente direttiva 91/2002/CE e impartisce nuove disposizioni circa l'efficienza e la riduzione dei consumi di energia negli edifici;
- § Il Regolamento 443/2009 definisce i livelli di prestazione in materia di emissioni delle nuove autovetture, prevedendo obiettivi graduali da realizzarsi tra il 2012 e il 2018 ed un obiettivo più ambizioso per il 2020;
- § La RoadMap per la "Transizione Energetica" della Commissione UE del 2011, realizzata dalla European Climate Foundation e comunicata al Parlamento, pone l'obiettivo comunitario di riduzione dell'80% delle emissioni climalteranti entro il 2050.
- § La Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 riguardante i rifiuti, si basa su 5 concetti chiave: prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclo, recupero di altro tipo – ad esempio il recupero di energia – e smaltimento, per migliorare la gestione dei rifiuti. Promuove le pratiche di riutilizzo.
- § La Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque – DQA) istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, i cui obiettivi sono: prevenire il deterioramento qualitativo e quantitativo delle acque, migliorarne lo stato e assicurarne un utilizzo sostenibile, basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili. Una delle sue finalità è di rendere partecipi i cittadini delle scelte adottate in materia.
- § La strategia **Europa 2020** mira a una crescita che sia: intelligente, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione; sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO2 e della competitività dell'industria; e solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà.
- § La Commissione europea ha varato il 29 novembre 2012 la proposta di direttiva di approvazione del settimo **Programma d'azione per l'ambiente** "Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta" che lancia le sfide da raggiungere e gli obiettivi da qui al 2020.
- § Lo Stato Italiano ha recepito nella legislazione nazionale le Direttive Europee che riguardano: il quadro comune per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili (D.lgs. 28/2011), gli usi finali dell'energia ed i servizi energetici (D.lgs. 115/2008 e D.lgs. 56/2010), il rendimento energetico degli edifici (D.lgs. 311/2006, DPR 59/2009 e DM 26/06/2009), l'elettricità da fonti rinnovabili (D.lgs. 387/2004), le misure sulle fonti

rinnovabili "Conto energia" e servizi "Scambio sul posto" dell'energia elettrica prodotta (legge 99/2009), le misure di detrazione fiscale per il risparmio energetico come introdotte dal D.M. 16/02/2007.

EVIDENZIATO CHE:

Il progetto LIFE+ ECO Courts è promosso dal Comune di Padova, in qualità di capofila, insieme Regione Emilia-Romagna, Finabita, Legacoop, ANCC-Coop, Regione Toscana.

Avviato a novembre 2011 si concluderà a novembre 2014.

Gli obiettivi del progetto ECO Courts sono:

- § Modificare il metabolismo urbano delle famiglie che vivono in appartamento attraverso la promozione di cambiamenti radicali degli stili di vita che valorizzino le azioni collettive (condivisione delle risorse, scambio di beni), l'adozione di piccole tecnologie intelligenti (segnalatori di perdite idriche, riduttori di flusso idrico, ecc...) e l'approccio al ciclo di vita (riuso, riciclo...).
- § Accrescere la consapevolezza di famiglie e cittadini che il loro consumo di risorse può essere ridotto attraverso azioni collettive.
- § Sensibilizzare gli amministratori di condominio sul loro ruolo fondamentale di veicoli del cambiamento nei confronti dei condòmini, nello stimolare comportamenti più consapevoli verso l'ambiente.
- § Promuovere - nel contesto delle autorità pubbliche e degli attori economici - l'idea che gli edifici (ed i quartieri) sono dei sistemi complessi che, attraverso la collaborazione e la coesione delle famiglie residenti, possono contribuire in modo considerevole alla riduzione dell'impatto sulla città.
- § Sviluppare e testare uno strumento informatico online volto a guidare le famiglie alla riduzione delle risorse.
- § Controllare l'attuazione delle attività condotte dalle famiglie al fine di raccogliere informazioni statistiche utilizzabili dai decisori politici per migliorare la legislazione ambientale, per creare incentivi efficaci, per dare supporto alla "green economy" e per fornire dati reali sui potenziali di riduzione delle risorse concretamente raggiungibili dalle famiglie e a scala condominiale, in particolare prendendo in considerazione il riutilizzo e la riduzione dei rifiuti ed il risparmio di energia e di acqua.

Il progetto "Cresce Windsor Park a Colori – Per una comunità partecipata, integrata, sostenibile" è promosso da LEGAMBIENTE – Circolo di Modena "Angelo Vassallo", in qualità di capofila, insieme alle associazioni Civibox, CNGEI, Officina Progetto Windsor, Precariart, Coop. Soc. Aliante, Coop. Soc. Libellula, con il sostegno del Comune di Modena ed Hera S.p.A.

Avviato a marzo 2014 si concluderà a marzo 2015

Gli obiettivi principali del progetto "Cresce Windsor Park a Colori – Per una comunità partecipata, integrata, sostenibile" sono:

- porre le famiglie residente nel condominio Windsor Park Center di Modena, al centro di un percorso educativo e formativo volto a far conoscere gli effetti dei propri stili di vita sull'ambiente e il decoro urbano e le relative responsabilità;

- indurre, nel breve periodo, un cambiamento negli stili di vita delle famiglie che aderiranno al progetto che sia positivo e oggettivamente misurabile;
- radicare, nel lungo periodo, tra gli attori coinvolti buone pratiche che possano autoalimentarsi anche successivamente e possano rappresentare un esempio per innescare un percorso di imitazione e diffusione.

Le azioni riguarderanno la corretta gestione e misurazione della produzione dei rifiuti e la sensibilizzazione e la misurazione degli effetti dei risparmi idrici ed energetici.

Risultati attesi

- Risultati Ambientali: corretta differenziazione dei rifiuti con conferimento in cassonetto appropriato, riduzione della produzione rifiuti, risparmio idrico, risparmio energetico. Miglioramento del decoro urbano nell'area circostante (riduzione abbandono rifiuti).
- Risultati economici: calo bollette per la fornitura di acqua e luce in conseguenza delle buone pratiche.
- Risultati sociali: instaurazione di senso di comunità e identità all'interno del condominio, diffusione delle buone pratiche presso i vicini grazie ai buoni esiti verificabili attraverso l'entusiasmo dei partecipanti. Miglioramento del decoro urbano nell'area circostante (riduzione abbandono rifiuti).

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Direzione Generale Ambiente della Regione Emilia Romagna (partner del progetto LIFE+ ECO Courts), nella persona del project coordinator Giuseppe Bortone, nata a Taranto il 23/09/1959 e residente in via Francesco Zanardi n. 101 – Bologna,

il Comune di Padova (beneficiario del progetto LIFE+ ECO Courts), nella persona del project manager del progetto Daniela Luise, nata a Padova il 22/09/1955 e residente in via Bosco Pedrocchi n. 75 – Padova autorizzata alla firma con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2011/0545 del 18/10/2011

E

LEGAMBIENTE – Circolo di Modena “Angelo Vassallo” rappresentata da Alessandra Filippi in qualità di Presidente (legale rappresentante), domiciliato per la carica presso Strada San Faustino 155/U – 41123 Modena, Codice Fiscale 94103100361;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Finalità

Il presente Protocollo di Intesa definisce e articola le modalità di collaborazione fra la Regione Emilia Romagna, il Comune di Padova per il progetto Life+ Ecocourts e LEGAMBIENTE - Circolo di Modena “Angelo Vassallo” per il progetto “Cresce Windsor Park a colori – Per una comunità partecipata, integrata, sostenibile” in quanto interessati alla realizzazione di attività concordate nell’ambito dei progetti e/o alla diffusione dei risultati o degli strumenti degli stessi.

I Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo di Intesa ritengono, come indicato dall’Unione Europea, che:

- § le comunità locali siano il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare il risparmio nell’uso delle risorse e una diversificazione dei consumi energetici e inoltre che queste rappresentino il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- § facilitare la capacità dei territori di dare risposte attraverso strumenti innovativi e collaborativi a bisogni aggregati quali comunità locali, cooperative, gruppi di cittadini favorisca raggiungimento degli obiettivi ambientali suddetti;
- § informare, non per fini commerciali ma esclusivamente di networking, sulle possibili innovazioni, tecnologiche e di mercato, mettendo a disposizione e sperimentando in modo collettivo le buone pratiche, faciliti la attuazione di impegni verso il bene comune e il benessere delle comunità locali;
- § diffondere il modello Eco Courts in altri Comuni, rafforzi la capacità dei singoli territori di promuovere politiche urbane di risparmio energetico, di risparmio delle risorse ambientali, di stili di vita sostenibili, che abbiano come destinatari le famiglie e i condomini, che rappresentano luoghi di coesione e creazione di cultura fondamentali per la qualità di una città

Art. 2 - Impegni della Regione Emilia Romagna e del Comune di Padova

La Regione Emilia Romagna ed il Comune di Padova si impegnano a:

- § Pubblicizzare le iniziative realizzate nell’ambito del presente Protocollo;
- § Rendicontare periodicamente al capofila, ai partner e alla Commissione Europea le attività e i risultati ottenuti nell’ambito del presente Protocollo;
- § Segnalare la collaborazione attivata sul portale di progetto, inserendo nome progetto, breve testo di presentazione, logo e link al sito del progetto “Cresce Windsor Park a colori – Per una comunità partecipata, integrata, sostenibile”;
- § Presentare il progetto nell’ambito di propri eventi;
- § Creare una news per gli utenti della web community sul progetto “Cresce Windsor Park a colori – Per una comunità partecipata, integrata, sostenibile”
- § Collaborare all’attuazione delle attività concordate sulla base delle proprie potenzialità e alle diverse opportunità;
- § Informare periodicamente fornendo aggiornamenti sullo stato avanzamento dei reciproci progetti;
- § Citare il soggetto sottoscrittore sul Layman's report che sarà pubblicato a fine progetto.

Art. 3 - Impegni di LEGAMBIENTE Modena

LEGAMBIENTE Modena si impegna a:

- § Pubblicizzare le iniziative realizzate nell'ambito del presente Protocollo, anche sui portali web di enti partners;
- § Iscrivere il condominio Windsor Park Center di Modena alla web community ECO Courts come condominio o comunità;
- § Creare una pagina dedicata alla collaborazione attivata sul proprio sito e sul proprio gruppo Facebook: nome progetto ECO Courts, logo, link al sito;
- § Presentare il progetto nell'ambito di propri eventi;
- § Inviare comunicazione alla mailing list di progetto e di tutte le associazioni partner del progetto per promuovere la partecipazione alla web community ECO Courts, fornendo informazioni sui temi/attività/azioni/tecnologie per il risparmio delle risorse nelle famiglie e nei condomini;
- § Collaborare all'attuazione delle attività concordate sulla base delle proprie potenzialità e alle diverse opportunità;
- § Informare periodicamente fornendo aggiornamenti sullo stato avanzamento dei reciproci progetti;

Art. 4 – Tempi

La durata del presente Protocollo coinciderà con il termine del progetto Eco Courts il 30 novembre 2014.

Il Protocollo potrà essere rinnovato dopo tale termine secondo modalità che verranno stabilite tra le parti.

Art. 5 – Comunicazione, rendicontazione e trasparenza

I firmatari si impegnano a aggiornarsi periodicamente sulle attività e sui risultati raggiunti.

I soggetti si impegnano a usare i rispettivi loghi solo dandone preventiva comunicazione.

Art. 6 - Modifiche e integrazioni

Le parti convengono che il presente Protocollo d'Intesa possa essere modificato e integrato previa sottoscrizione di atto integrativo.

Art. 7 - Disposizioni generali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i dati forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali.

Bologna, xx/xx/xxxx

Letto, approvato e sottoscritto da:



LIFE 10/ENV/IT/401

Per la Regione Emilia Romagna Giuseppe Bortone

Per il Comune di Padova Daniela Luise

Per LEGAMBIENTE Circolo di Modena "Angelo Vassallo" Alessandra Filippi

Referenti per l'attuazione del Protocollo

Per la Regione Emilia Romagna

Giuseppe Bortone Project Coordinator

Per il Comune di Padova

Daniela Luise Project Coordinator

Per LEGAMBIENTE

Circolo di Modena "Angelo Vassallo"

Alessandra Filippi Project Coordinator

